

**CARTA GEOLOGICA**

scala 1:2.000

**CARTA GEOMORFOLOGICA**

scala 1:2.000

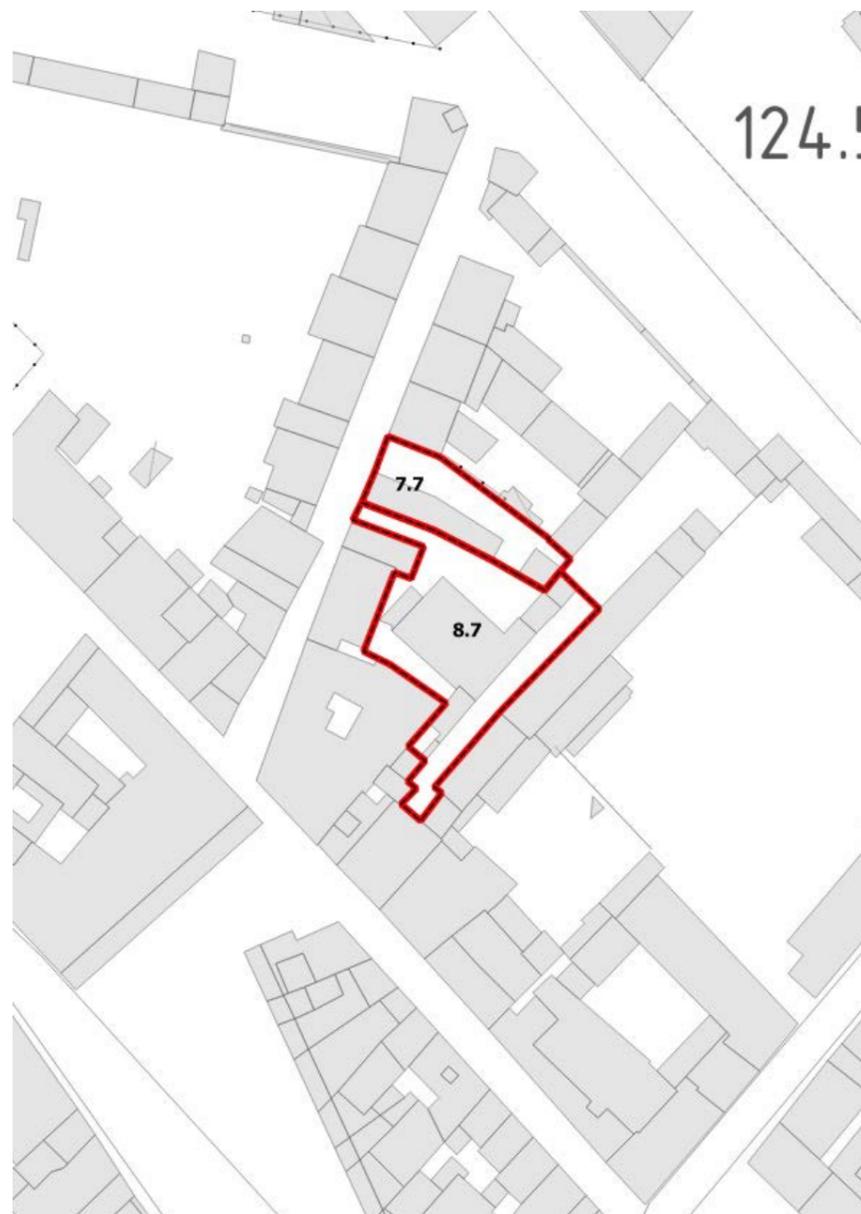
**CARTA DELLE MOPS**

scala 1:2.000

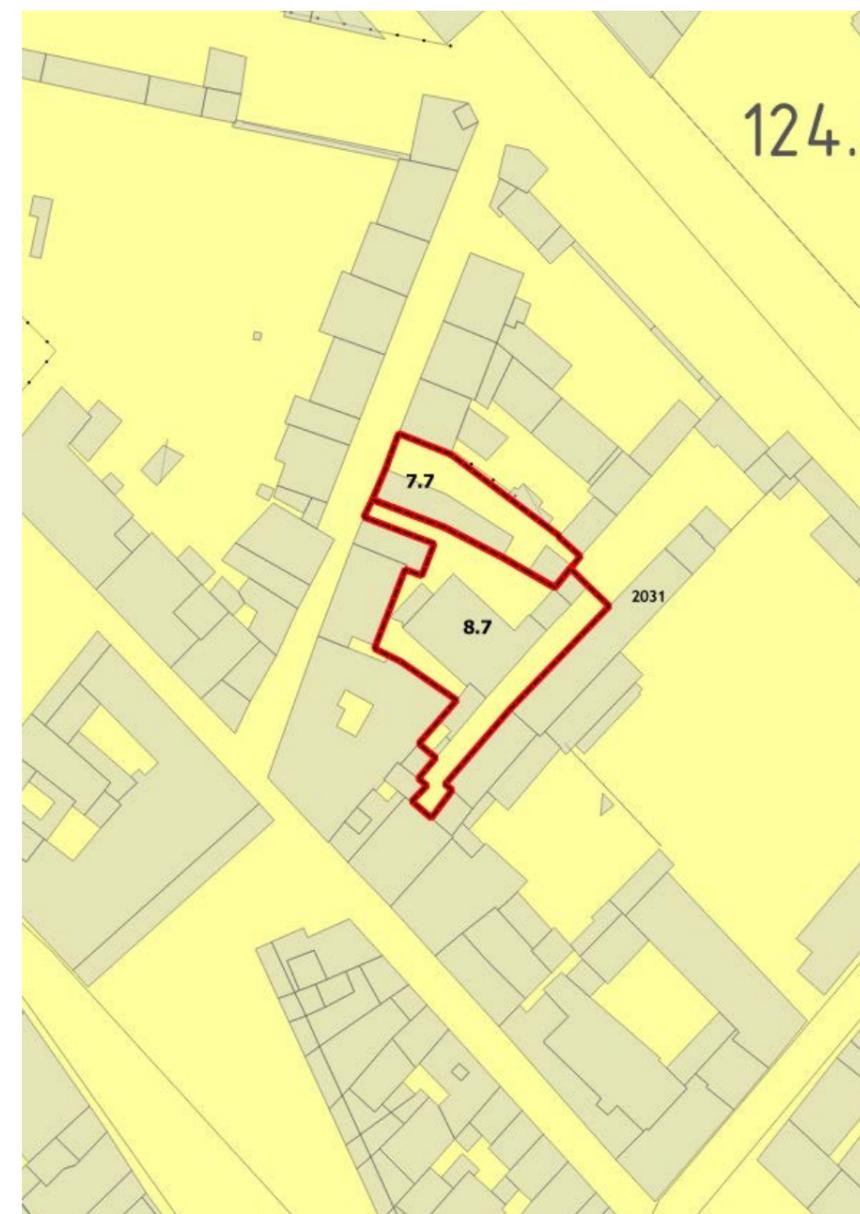
**Intervento 8.7**



**Intervento 8.7**



**Intervento 8.7**



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

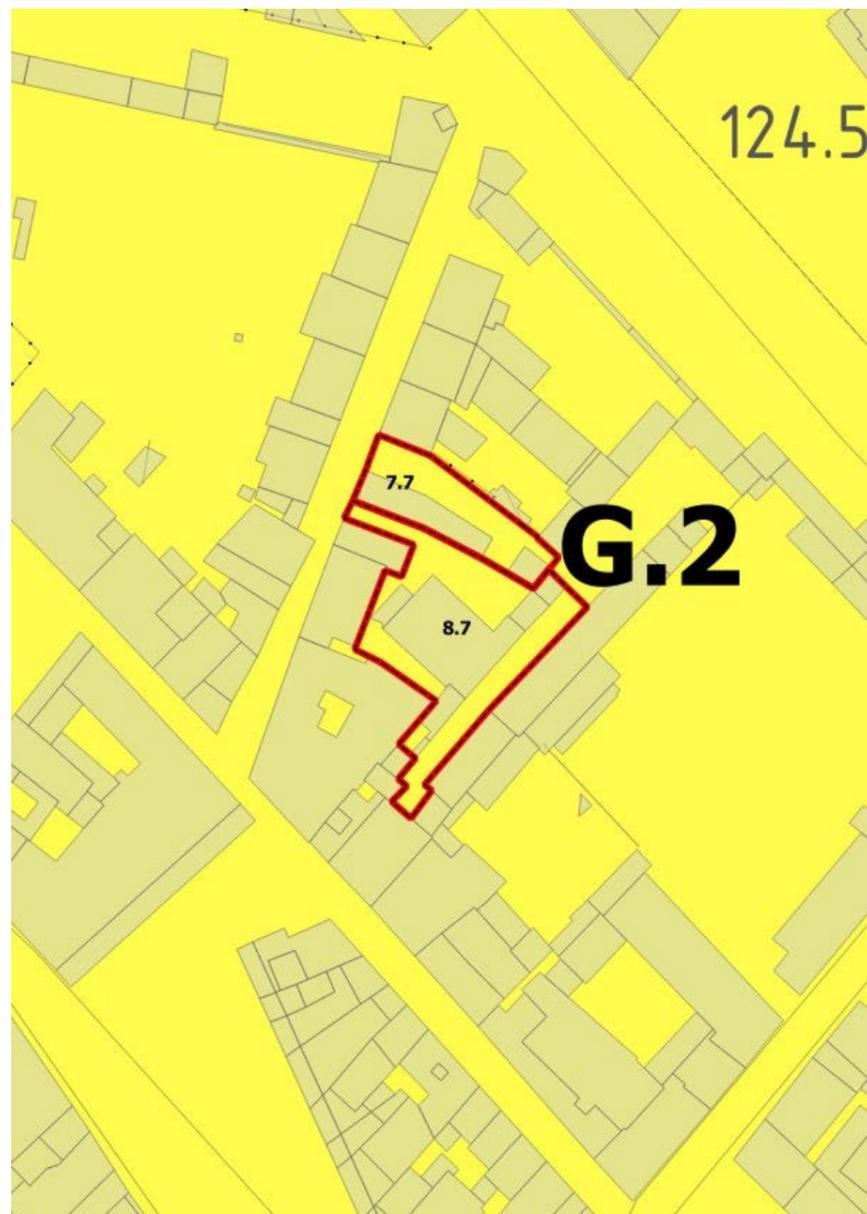
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

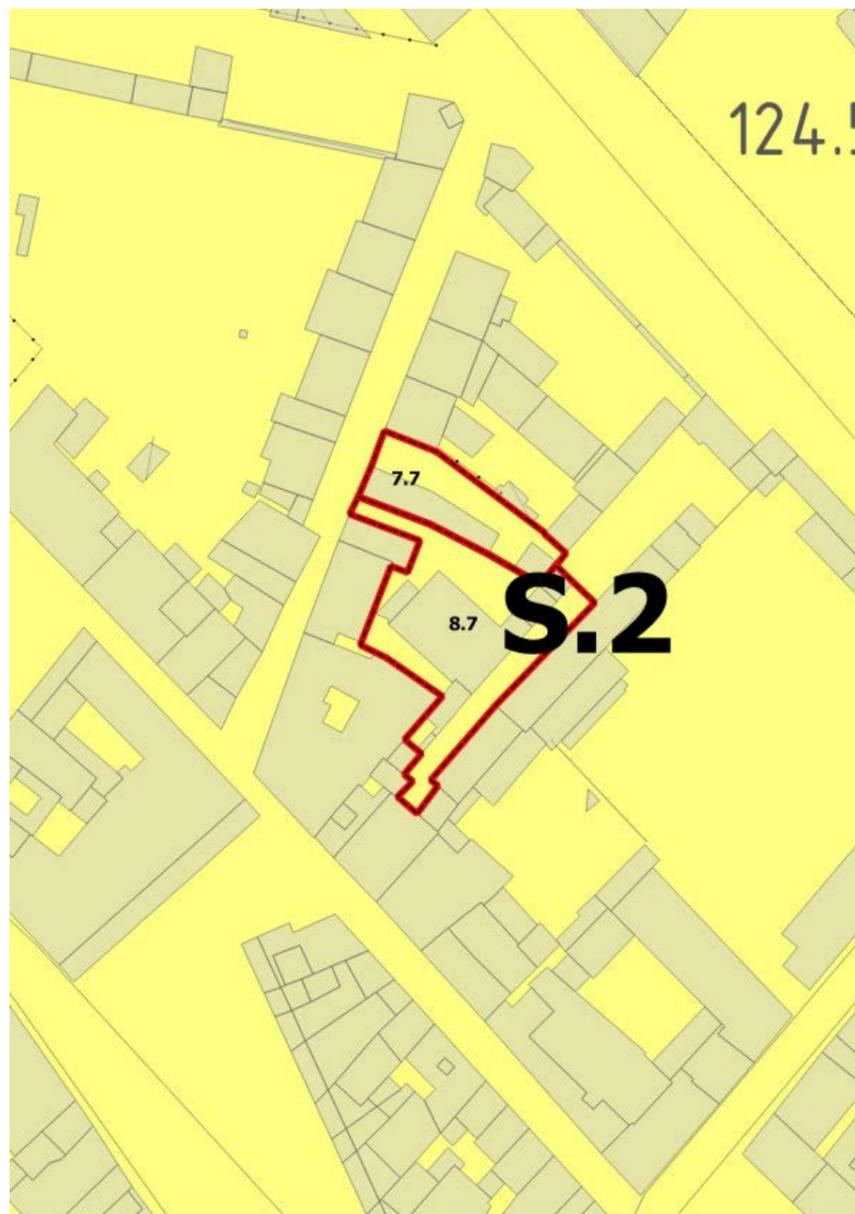
CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

scala 1:2.000

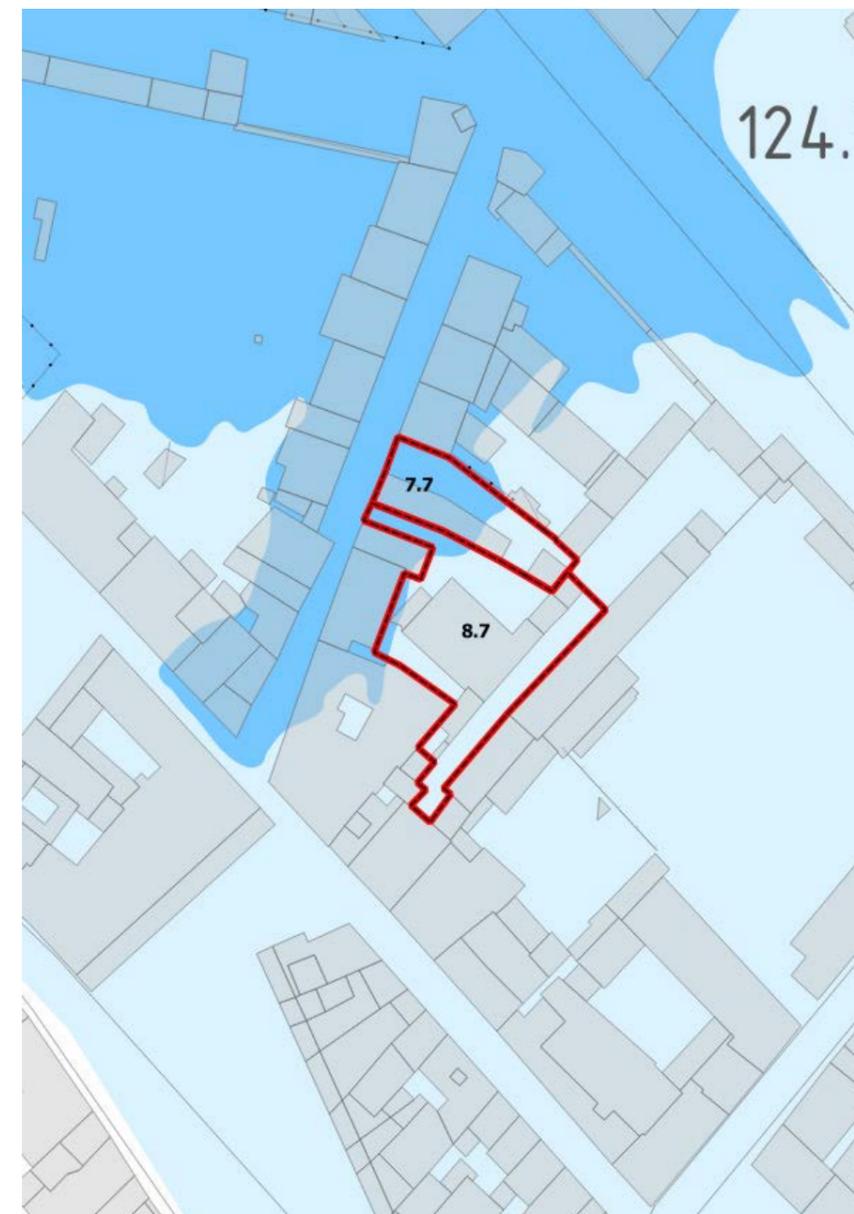
Intervento 8.7



Intervento 8.7



Intervento 8.7



IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

IC3.06 - riqualificazione dell'area, con la demolizione dell'edificio dismesso e la ricostruzione di un nuovo volume a destinazione residenziale

**CARTA DELLE FATTIBILITÀ**

scala 1:2.000

**Intervento 8.7**



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IC3.07		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
<b>FG2</b>	<b>FS2</b>	<b>FI2</b>

<b>Intervento n°8.7</b>	
<b>Sigla intervento:</b>	<b>IC3.07 - riqualificazione dell'area, con il recupero degli edifici dismessi attraverso la riorganizzazione dei volumi esistenti, anche con un intervento di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma, a destinazione residenziale</b>
<b>Geologia:</b>	Alluvioni recenti
<b>Geomorfologia:</b>	-
<b>MOPS:</b>	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z31)
<b>Pericolosità geologica:</b>	Pericolosità geologica media (G.2)
<b>Pericolosità sismica locale:</b>	Pericolosità sismica media (S.2)
<b>Pericolosità idraulica:</b>	Pericolosità per alluvioni rare (P.1) ed poco frequenti (P.2)
<b>Fattibilità geologica:</b>	CLASSE FG2
<b>Fattibilità sismica:</b>	CLASSE FS2
<b>Fattibilità idraulica:</b>	CLASSE FI2
<b>Battenti Tr 200 (media):</b>	0.16
<b>Battenti Tr 30 (media):</b>	-
<b>Magnitudo:</b>	moderata (M1)
<b>PAI:</b>	-
<b>PGRA:</b>	Pericolosità per alluvioni media (P2)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Nell'ambito di questa classe, dovrà essere predisposta una campagna geognostica e geotecnica con almeno 2 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotato di piezometro per vedere il livello della falda e la caratterizzazione geotecnica dle terreno.

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra nella classe d'indagine 3 ai sensi dell'all. 1 - art.5 regolamento 1R/2022, opere con volumetria superiore ai 1.500 mc e con altezza in gronda inferiore ai 20 m. Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie oppure in foro attraverso prove downhole, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.

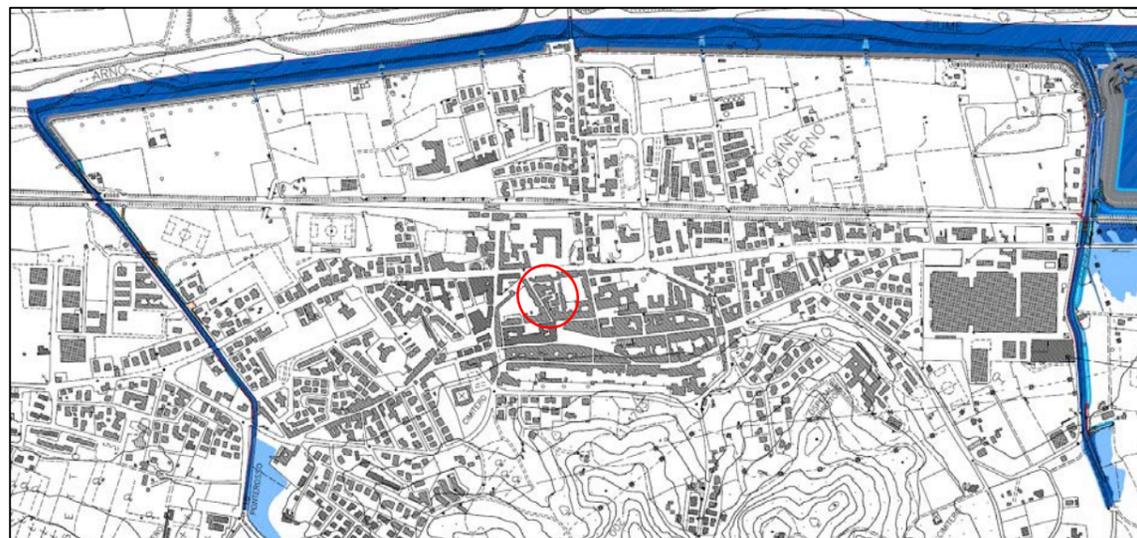
Le opere edificatorie di incremento volumetrico tramite demolizione e ricostruzione sono consentite ai sensi dell'art. 12 comma 2, con l'applicazione delle opere idrauliche di cui all'art. 8 comma 1 lettera a).

Le opere idrauliche di cui sopra sono riferite al progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2", la cui realizzazione permette la mitigazione del rischio idraulico con assenza di allagamenti per eventi con Tr 200 anni. L'opera edificatoria può essere realizzata contestualmente alle opere idrauliche della "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Stralcio n.2". L'attestazione di agibilità degli immobili oggetto delle trasformazioni urbanistico-edilizie è subordinata al collaudo di tali opere idrauliche (art. 8 comma 4 LR 41/2018).

In alternativa, qualora per la realizzazione degli interventi edilizi si applichi la lettera c) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, oppure interventi di cui all'art. 13 della LR 41/2018 (infrastrutture lineari o parcheggi), l'opera di sopraelevazione dovrà avere piano di calpestio o rotabile a quota 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m slm a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza). Il non aggravio del rischio in altre aree è comunque assicurato dato che il volume sottratto all'esondazione è circa 20 m³, ininfluente rispetto alla vasta area di esondazione derivante dal F. Arno che comprende tutto l'abitato di Figline Valdarno.

Qualora si applichi l'art. 13 della LR 41/2018 al fine di realizzare parcheggi, questi possono essere realizzati a raso, dovrà essere realizzato un adeguato piano di gestione del rischio (sbarre e impianti segnaletici che regolino l'accesso alle aree, protezioni anti-trascinamento dei veicoli, sistemi di allarme e interdizione al transito veicolare durante allerta meteo arancione o rossa, ecc...), le procedure di sicurezza dovranno far parte del Piano Comunale di Protezione Civile.

Qualora, per la realizzazione delle opere edificatorie di demolizione e ricostruzione senza incremento volumetrico ai sensi dell'art. 12 comma 4, si applichi la lettera d) dell'art. 8 comma 1 della LR 41/2018, le opere di difesa locale (ad es. porte stagne o finestre stagne) dovranno assicurare la tenuta idraulica riferendosi ad una quota pari a 124.63 m s.l.m. (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 124.43 m s.l.m. a cui sono aggiunti 20 cm di franco di sicurezza).



*Estratto Tavola "DG.01.06.1 – Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A." del Progetto definitivo "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.2", in rosso l'area d'intervento*

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 23. Intervento 8.7 - IC3.07

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

# CARTA GEOLOGICA

## Legenda

### COPERTURE ANTROPICHE

	Diga
	Cava inattiva
	Coperture antropiche
	Discariche minerarie

### DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI

	Frana attiva
	Soliflusso generalizzato
	Frana quiescente
	Frana inattiva stabilizzata
	Detrito di falda
	Coltri eluvio-colluviali
	Conoide alluvionale

### DEPOSITI ALLUVIONALI

	Depositi alluvionali in evoluzione
	Depositi alluvionali recenti
	Depositi alluvionali terrazzati

### SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE

#### SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

	Limi di Latereto e di Pian di Tegna
	Sabbie del Tasso
	Sabbie di La Loccaia
	Sabbie di Levane

#### SINTEMA DI MONTEVARCHI

	Ciottolami di Casa La Querce
	Sabbie di Borro Cave
	Limi e Sabbie del Torrente Oreno
	Argille del Torrente Ascione
	Limi di Terranuova
	Ciottolami e sabbie di Caposelvi
	Sabbie di Palazzetto

#### SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO

	Formazione di Palazzolo
	Argille del Torrente Bagnani

#### SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI

	Sabbie di San Donato
	Argille di Meleto
	Ciottolami e Sabbie di Spedalino

### UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

#### SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI

	Formazione del Macigno
	Litofacies argillitica
	Litofacies marnosa
	Litofacies pelitico-arenacea
	Litofacies argillitico-marnosa

#### SCAGLIA TOSCANA

	Membro delle Calcareniti di Dudda
--	-----------------------------------

### UNITA' TETTONICA FALTERONA

#### ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

	Membro di Montalto
--	--------------------

### UNITA' TETTONICHE LIGURI

#### UNITA' TETTONICA MORELLO

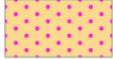
	Formazione di Monte Morello
	Formazione di Sillano

### SEGNI CONVENZIONALI

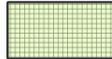
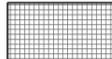
	Contatto stratigrafico
	Contatto tettonico
	Faglia diretta
	Faglia inversa
	Faglia incerta o sepolta
	Traccia di sezione geologica
	Giacitura degli strati diritta
	Giacitura degli strati orizzontale
	Giacitura degli strati rovescia
	Livello guida fossilifero
	Località di interesse mineralogico e petrografico
	Cava a cielo aperto inattiva
	Confine comunale

# Legenda

## PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione

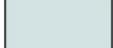
## PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inerti
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

## SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

## PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

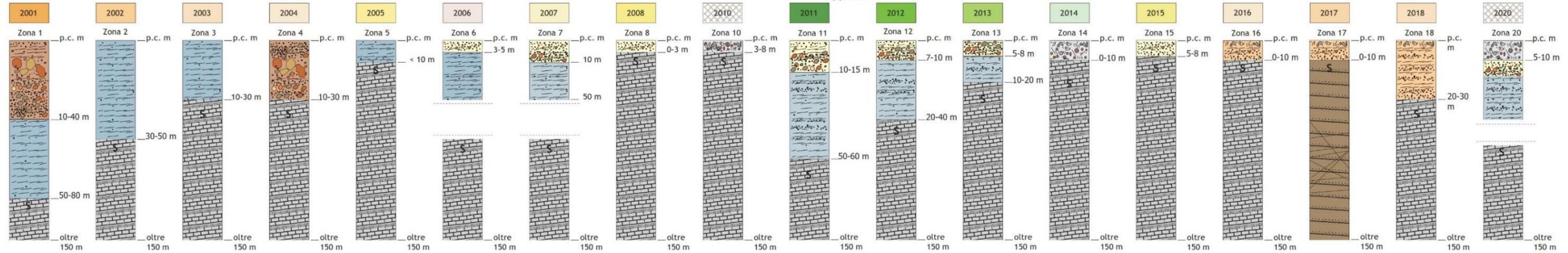
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

# CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

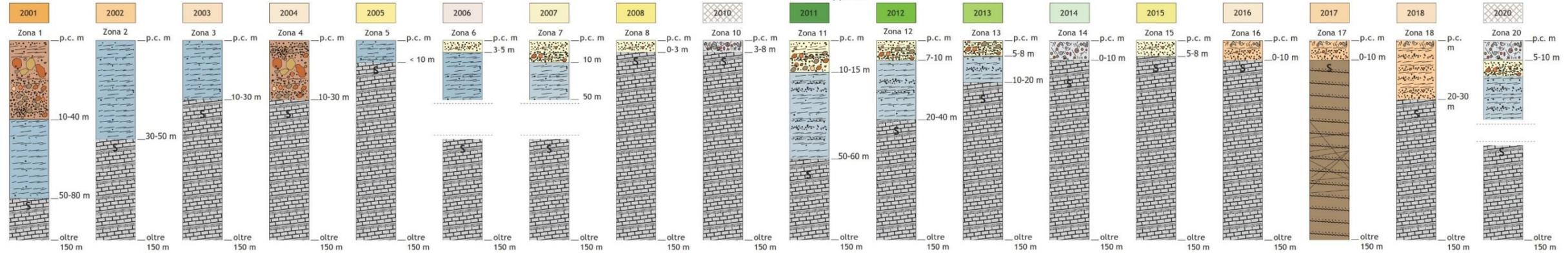
## LEGENDA

### ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

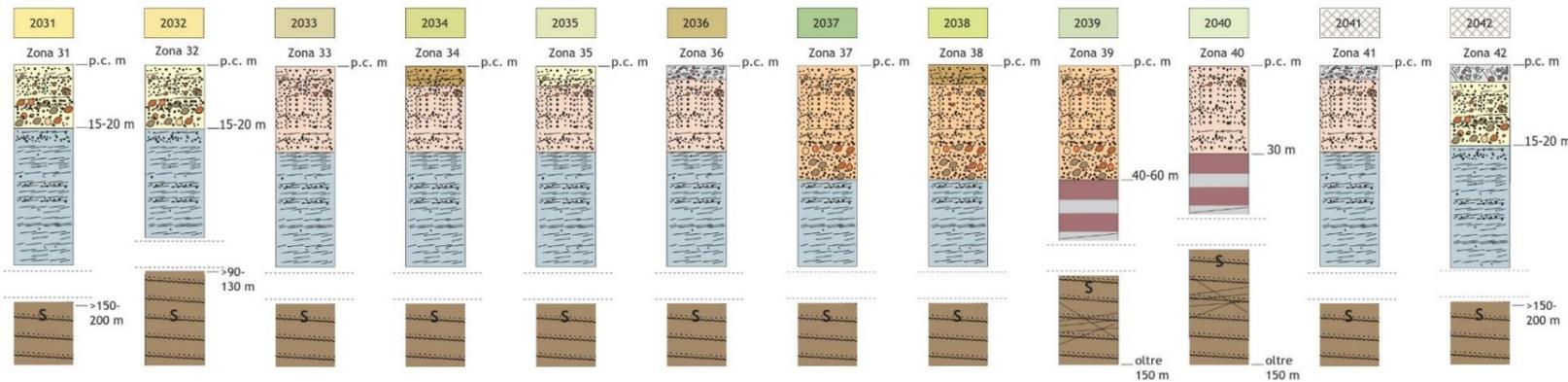
#### Palazzolo-Burchio



#### Incisa-Loppiano



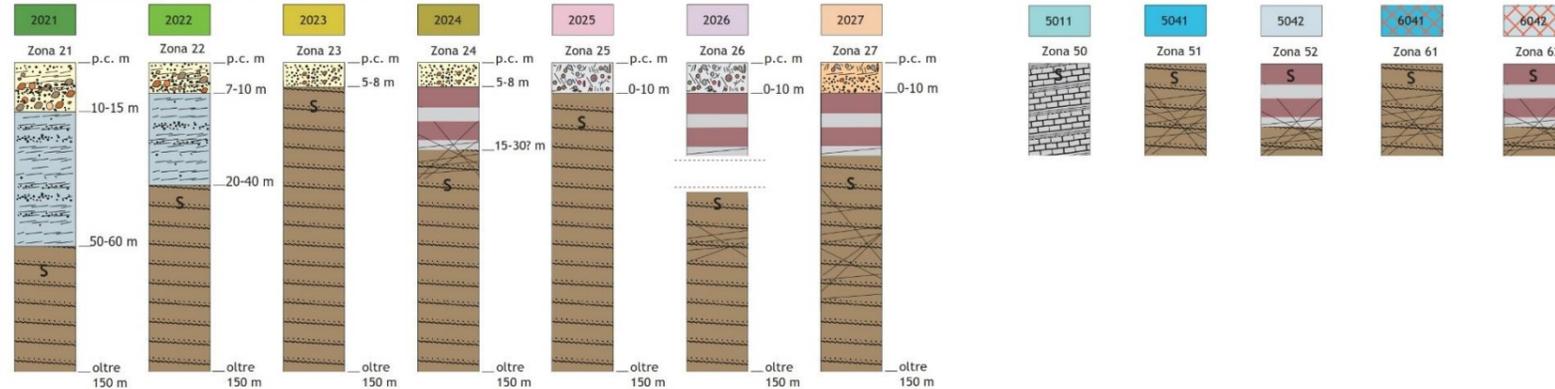
#### Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



### Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torbose
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiale e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torbose
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiale sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

#### Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



**Nota:**  
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

### ZONE STABILI

- 1011 LPS  
Substrato lapideo rigido stratificato  
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS  
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi  
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL  
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi  
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

### ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- ZA<sub>vs</sub> - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZAcv - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

### FORME DI SUPERFICIE

- Falda detritica
- Conoide alluvionale

### ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleovalleo

### RUMORE AMBIENTALE

- Stazione microtremore a stazione singola (HVSR)
- Array sismico (ESAC)

# Legenda

## AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)

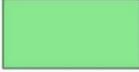
 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

## SEGNI CONVENZIONALI

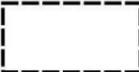
 Confine comunale

# CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

## Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

### SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

## Legenda

### AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

### SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale